

catania provincia **calatino****CALATINO.** Kalat soddisfatta

# Differenziata dati in aumento Caltagirone tiene Raddusa boom

Dati di tutto rispetto riguardano la raccolta differenziata nell'intero comprensorio calatino. A diffonderli, con una certa soddisfazione, è Kalat Ambiente Srr, in considerazione del fatto che la gestione del ciclo integrato dei rifiuti, che in molte altre realtà della Sicilia evoca mille problematiche, nel Calatino mostra, invece, una situazione incoraggiante, raggiungendo il 64,05%, vale a dire appena un punto percentuale in meno rispetto all'obiettivo indicato dalla Regione. Come si evidenzia da Kalat Ambiente, «a ottobre, a fronte di un totale di 3700 tonnellate di rifiuti prodotti, 2370 sono stati differenziati, mentre 1330 non lo sono stati». Un balzo in avanti consistente rispetto al corrispondente periodo dell'anno scorso, quando si arrivò al 30,9%.

Ancora facendo riferimento alle cifre diffuse dalla società che sovraintende al ciclo integrale dei rifiuti in questo territorio, un elemento da prendere in seria considerazione è che la riduzione, pari al 10%, della produzione totale dei rifiuti, comporta una netta diminuzione dei costi di smaltimento: nel mese di ottobre del 2016 ammontavano a 306mila euro, mentre nel mese di ottobre appena conclusosi sono pari a 204mila euro, cioè centomila euro in meno. A determinare la crescita delle percentuali di differenziata sono state le ultime due "new entry". Si tratta di Palagonia e Raddusa, i centri in cui, per ultimi, è stato avviato il "porta a porta". In particolare, Palagonia è passato da un irrisorio 2% al 60,60% di ottobre, mentre Raddusa, che però ha cominciato a metà mese, ha comunque fatto registrare una percentuale del 40% a fronte del precedente 4%. Quanto a Caltagirone, che a settembre aveva perso alcuni punti percentuali, retrocedendo al 54%, a ottobre torna a crescere, attestandosi sopra il 61%.

«Siamo soddisfatti dei risultati raggiunti - afferma la presidente di Kalat Ambiente Srr, Concetta Italia - sorprendente in positivo, in particolare, il risultato di Raddusa. Ma le percentuali, per quanto significative, sono ancora migliorabili con l'impegno di tutti. E i nostri sforzi, nei prossimi mesi, saranno indirizzati a un'ulteriore crescita a beneficio dell'intero territorio».

**MARIANO MESSINEO**